



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO
A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA**

RELAZIONE

PREMESSA

Per dare attuazione alla programmazione regionale di cui alle DGR n. 494/2016 e s.m.i. e n. 123/2017 e e s.m.i. per la realizzazione degli impianti compostaggio tra cui anche quelli all'interno degli S.T.I.R. (stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti) regionali e viste le perduranti criticità verificatesi nello smaltimento delle frazioni FUT e FUTS da parte delle Società provinciali dovute al “fermo impianto” del termovalorizzatore di Acerra e all'esito infruttuoso delle gare per lo svuotamento degli STIR indette dalle stesse, è stato redatto un “Piano d'intervento” per l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale” delle diverse tipologie di frazione umida stoccata presso gli STIR stessi. A tal fine la Regione Campania ha pubblicato due procedure aperte e, successivamente poiché ne ricorrevano i presupposti ex art. 63 co.2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, una procedura ristretta per lo smaltimento e/o recupero della FUT e della FUTS dagli STIR di Tufino e Battipaglia suddivisa in tre lotti, procedure tutte andate deserte. Successivamente è stata indetta una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione di ogni informazione e/o suggerimento utile alla preparazione di un nuovo appalto che si è conclusa con la pubblicazione della relazione finale da parte del RUP dalla quale è emersa una evidente criticità del mercato relativamente al recupero e/o smaltimento della FUT e della FUTS, soprattutto nazionale, in considerazione sia degli esigui spazi disponibili che per le caratteristiche intrinseche di queste tipologie di rifiuto che possono presentare elevate impurità per l'invio a biostabilizzazione e elevata putrescibilità ($IRD > 1000 \text{ mgO}_2/\text{kg SV} \cdot \text{h}$) per lo smaltimento in discarica. In particolare, alcuni operatori del mercato hanno comunicato l'impossibilità di prendere in carico il rifiuto codice CER 19.05.01 presente presso gli STIR.

Altra criticità emersa dalla consultazione preliminare è stata l'elevata incidenza economica del trasporto, chiaramente superiore al 30% in considerazione del conferimento finale extra nazione del rifiuto, che ha impedito la partecipazione diretta degli intermediari. Per quest'ultimo motivo è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente – Albo Gestori Ambientali un parere di chiarimento circa il regime giuridico della figura dell'intermediario e, in particolare, circa la possibilità di escludere in radice la configurabilità del subappalto ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Tale quesito è stato riscontrato positivamente dallo stesso Ministero richiamando la sentenza n. 260 del 16.06.2016 del Tar di Trento.

Tutto ciò premesso, si rende pertanto necessario avviare una nuova gara per lo svuotamento dei capannoni all'interno degli STIR - mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., per consentire la realizzazione degli impianti di compostaggio negli STIR di Tufino e Battipaglia.

Per la redazione di nuovo “Piano d'intervento”, in data 24/06/2019 è stato richiesto a mezzo pec con nota prot. 2019.0398078 alle Società Provinciali – gestori degli STIR - l'aggiornamento dei dati relativi al quantitativo di rifiuti stoccati presso gli STIR di propria competenza e quello relativo alle indagini merceologiche e notizie ad eventuali nuovi bandi pubblicati con particolare riferimento ai prezzi posti a base d'asta.

Le Società Provinciali hanno riscontrato alla richiesta con le seguenti comunicazioni:

- con nota prot. 2019.0404112 del 26/06/2019, la GISEC ha comunicato che i quantitativi attualmente stoccati all'interno dello STIR di Santa Maria C. Vetere sono pari a 10.000 tonnellate di FUT, 5.000 tonnellate di FUTS e 10.000 di FUTSR, oltre ad aver trasmesso le analisi aggiornate e i dati relativi alle gare pubblicate. In particolare la GISEC ha perseguito la strategia di separare lo smaltimento/recupero di tali frazioni di rifiuti dal trasporto ponendo a base d'asta 60 €/tonn per il trasporto in ambito nazionale, 100 €/tonn. Per il trasporto in ambito extranazionale, 140 €/tonn per il recupero/smaltimento in ambito extranazionale e 180 €/tonn in ambito nazionale;
- con nota BAT/OUT/080 del 28/06/2019 la Ecoambiente Salerno, ha comunicato che i quantitativi attualmente stoccati all'interno dello STIR di Battipaglia sono pari a 11.000 di FUTS, oltre ad aver comunicato che non vi sono aggiornamenti sulle ultime analisi trasmesse che, comunque, sono state allegate alla comunicazione e i dati relativi alle gare pubblicate. In particolare la Ecoambiente Salerno ha pubblicato una gara suddivisa in tre lotti per lo smaltimento della FUTS con un prezzo posto a base d'asta pari a 205,00 €/tonn;
- con nota 2019.0406303 del 27/06/2019 la SAMTE Benevento ha trasmesso le analisi aggiornate relative alla FUTS CER 19.05.01 e relative alla FUTSR codice CER 19.05.03 ed ha comunicato, verbalmente, l'invarianza dei quantitativi di FUT e FUTS stoccati di cui alle precedenti gare.

Le rimanenti società provinciali non hanno riscontrato la richiesta e, per questo, si è deciso di rimanere invariate le quantità indicate nei precedenti bandi di gara.

Nella tabella successiva sono indicate, infine, le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER per gli STIR di Battipaglia e Tufino.

STIR di Tufino (NA)	19.12.12	16.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

PIANO D'INTERVENTO

Il nuovo "Piano d'intervento" elaborato riguarda il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

Tale Piano, finanziato con fondi FSC 2014/2020, prevede lo svuotamento di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario pari a complessive 29.500 tonnellate, di cui 16.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 13.500 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.

Considerato l'andamento di mercato che vede aumentati i costi unitari per il recupero/smaltimento dei rifiuti e considerato che le precedenti procedure di gara, espletate dalla Società Provinciali, sono andate per lo più deserte, si è ritenuto opportuno allineare il costo del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino ad un prezzo di mercato pari a € 220,00 /t.

L'Appalto è stato suddiviso in n. 3 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	€ 220,00	€ 2.035.000,00	€ 7.160,40	€ 2.042.160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	€ 220,00	€ 550.000,00	€ 7.160,40	€ 2.042.160,40
		19.12.12	6.750	€ 220,00	€ 1.485.000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 220,00	€ 2.420.000,00	€ 10.717,92	€ 2.430.717,92
Totale					€ 6.490.000,00	€ 25.038,71	€ 6.515.038,71

Ai fini dell'art.35 co 4 del Codice degli Appalti il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto è pari a 27.829.037,42 (euro ventisettemilioniootocentoventinovemilazerotrentasette/42) oneri per la sicurezza inclusi ed Iva esclusa di cui:

- € 6.515.038,71 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

- € 14.758.960,00, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

- € 6.515.038,71 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 25.038,71 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il costo complessivo del servizio in appalto di cui alla lettera a) è stimato in € 7.536.746,60 come da seguente quadro economico:

Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata dagli STIR Regionali QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
1.1	Importo a base d'asta	€ 6.490.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.038,71
1.3	Importo complessivo del servizio	€ 6.515.038,71
2	Somme a disposizione dell'amministrazione	

2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 191.442,39
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.800,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 110.755,66
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 32.575,19
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 6.000,00
2.6	Totale somme a disposizione	€ 342.573,24
3	IVA e oneri	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 670.648,11
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 8.486,54
3.4	Totale IVA	€ 679.134,65
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 7.536.746,60

La gara prevede l'adesione postuma da parte delle Società Provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania di cui al punto b). Il costo delle adesioni postume sarà a carico delle Società Provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile, tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

ADESIONE POSTUMA			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	6.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11.500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5.000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	10.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	5.000
Totale			67.000

Inoltre, la gara prevedrà che la Stazione appaltante si riservi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 6.515.038,71 [seimilionicinquecentoquindicimilazerotrentotto/71].

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia di cui al punto a), sarà appaltato dalla Regione Campania.

Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di Soggetto Attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la Provincia di Salerno e le Società: "S.A.P.NA. S.p.a", gestore dello STIR di Tufino, e "Ecoambiente S.p.A. in liquidazione", gestore dello Stir di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al d.lgs. n. 50/2016, come modificato con il D.lgs.56/2017, e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Salerno.

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 180 giorni naturali e consecutivi per ciascun lotto.

La gara che verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati n. 1 e n.2 e Computo per la Sicurezza
3. Criteri di aggiudicazione.
4. Schema di contratto

Napoli luglio 2019

Arch. Valeria Ruocco